

Lunedì 13 agosto h. 11.30

consegna del PREMIO **“RAPONZOLO D'ARGENTO”**
opera del Maestro orafo **MASTRO 7** (Settimo Tamanini)

a **FRANCA RAME**

quale **PERSONAGGIO DELL'ANNO 2012**

“dietro il Nobel, la bellezza di una donna”

MOTIVAZIONE DEL PREMIO

A **FRANCA RAME**, brillante ed eclettica attrice, moglie, madre, senatrice impegnata nella sua professione, nei suoi ruoli familiari, nel sociale e nella politica. Ha scritto, con ardore di madre e di attenta testimone dei suoi tempi, la storia appassionata di una donna consapevole del proprio impegno e della propria responsabilità, pronta a donare, piuttosto che rinunciare, al fine di tenere alta la fiaccola della sua luce senza ombre, senza compromessi e menzogne. È stata disposta a pagare di persona un prezzo salato nella coerenza delle proprie idee e valori, che ha sempre difeso prima e sopra tutto. Ha saputo “essere”, prima di avere; ha saputo parlare, esporsi, combattere e pagare personalmente per gli ideali in cui credeva. Ha saputo occupare posizioni di rilievo pubblico, come l'essere senatrice, e rinunciarvi con orgoglio quando il suo proclama di abbattere gli sprechi e i privilegi non fu accolto. Ha pubblicato - lei sola lo ha fatto - (era la IV legislatura con presidente del Cons. Romano Prodi) il resoconto dei soldi guadagnati in quel periodo, definendoli “troppi”, spesi comunque per iniziative benefiche come per l'associazione delle vittime dell'uranio impoverito. “Bella” Franca, in tutti i sensi, permeata e impastata di quella Bellezza che dà luce alla persona che vive nella verità, a qualsiasi prezzo, e si muove per cooperare a produrre il Bene. Facciamo nostra la definizione “La nostra Nobel preferita”, sorta quando Franca pubblicò la sua lettera di dimissioni da senatrice della Repubblica Italiana, pochi giorni prima della caduta del governo Prodi. Se tutti i signori della Casta prendessero ad esempio il lavoro che lei svolse in quel periodo di impegno pubblico, l'Italia sarebbe certamente un luogo migliore.

Franca Rame nasce il 18 luglio 1929 a Villastanza, frazione di Parabiago. Attrice con tradizioni teatrali antichissime in famiglia - risalenti al 1600 - approda alla Commedia dell'Arte recitando e improvvisando in un repertorio di situazioni e dialoghi sia tragici che comici. Inizia con la rivista “Ghe pensi mi”, di Marcello Marchesi. Nel 1954 sposa l'attore Dario Fo e fondano insieme la Compagnia Dario Fo-Franca Rame: lui regista e drammaturgo, lei la prima attrice e amministratrice. Nel 1955 nasce il loro figlio Jacopo. Nel 1968 abbraccia insieme al marito l'utopia sessantottina, esce dal circuito dell'ETI e fonda il collettivo *Nuova Scena*, dal quale poi si separa per divergenze politico-ideologiche. Nasce *la Comune*, gruppo di lavoro nei circoli ARCI, nelle Case del Popolo, nelle fabbriche e scuole occupate dove interpreta spettacoli di satira e di controinformazione politica, anche molto feroci, tra cui ricordiamo: “Morte accidentale di un anarchico” e “Non si paga”. Sempre con il marito ha sostenuto l'organizzazione *Soccorso Rosso Militante*. Dagli anni '70, partecipa al movimento femminista e recita con testi di propria composizione. Nel 1971 si espone personalmente con una lettera pubblicata sull'Espresso sul caso Pinelli. Nel 1973 Franca Rame è rapita da esponenti dell'estrema destra e subisce violenza fisica e sessuale inaudita, ricor-



data con virile coraggio e grande forza catartica a distanza di tempo in un lavoro teatrale, “Lo stupro”, del 1981. Alla fine incassa il successo e la mortificazione del procedimento penale, giunto a sentenza definitiva solo dopo 25 anni con la prescrizione del reato. Nel 1999 riceve, insieme a Dario Fo, la *laurea honoris causa* da parte dell'Università di Wolverhampton.

Per le elezioni politiche del 2006, si candida come capolista al Senato in Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana e Umbria tra le fila dell'Italia dei Valori. È eletta Senatrice in Piemonte. Lo stesso anno, Antonio Di Pietro la propone come Presidente della Repubblica: riceverà 24 voti. Il suo impegno politico verteva sui seguenti incarichi parlamentari: membro della I Commissione permanente Affari Costituzionali; membro della V Commissione permanente al Bilancio; membro della VIII Commissione permanente ai LLPP e Comunicazioni; membro Commissione parlamentare d'inchiesta sugli infortuni sul lavoro e alle cosiddette “morti bianche”; membro Commissione parlamentare d'inchiesta sull'uranio impoverito; membro Commissione parlamentare per l'infanzia. Famoso il suo schierarsi con impegno afferman-



do:

Ha lasciato il Senato nel 2008, due anni dopo la nomina, non condividendo gli orientamenti governativi riguardanti i privilegi e gli sprechi custoditi e difesi da tutti. È diventata famosa la sua lettera di dimissioni, in cui è costretta a sottolineare con grande senso di responsabilità e *umorismo* l'insidiosa campagna mediatica dei “presunti e inesistenti” privilegi dei parlamentari (così dicono loro), toccando spinosi temi come la legge elettorale, il Mezzogiorno, il debito pubblico. La lettera si conclude senza dimenticare la corruzione e i vitalizi destinati ai parlamentari, che non poteva condividere. Nel 2009 ha scritto, assieme al marito Dario Fo, la sua autobiografia: “Una vita all'improvvisa”. Recentemente, tra il 2011 e il marzo 2012, ha riportato in scena col marito Dario Fo, *Mistero buffo*, in una serie di spettacoli nel nord Italia. Il 19 aprile 2012, è colpita da un ictus e ricoverata d'urgenza al policlinico di Milano

AUTOBIOGRAFIA

Sono nata in una famiglia con antiche tradizioni teatrali, maggiormente legate al teatro dei burattini e delle marionette. Ho debuttato nel mondo dello spettacolo appena nata e nel 1950, assieme ad una delle sorelle, ho lavorato nella rivista con Marcello Marchesi. Nel 1954 ho sposato Dario Fo, con cui quattro anni dopo, ho fondato la Compagnia Dario Fo-Franca Rame. Nel 1968, sempre al fianco di Dario, ho abbracciato l'utopia sessantottina fondando il collettivo Nuova Scena dal quale, dopo aver assunto la direzione di uno dei tre gruppi in cui era diviso, mi sono separata per divergenze politico-ideologiche assieme a Dario: ciò porterà alla nascita di un altro gruppo di lavoro, detto La Comune, con cui ho interpretato spettacoli di satira e di controinformazione politica anche molto feroci. Sempre con Dario ho sostenuto l'organizzazione Soccorso Rosso Militante. A partire dalla fine degli anni settanta, ho partecipato al movimento femminista e ho iniziato a interpretare testi di mia composizione. Nel 1971 ho sottoscritto l'appello pubblicato sul settimanale L'Espresso contro il commissario Luigi Calabresi. Nel marzo del 1973, sono stata rapita da esponenti dell'estrema destra e ho subito ogni tipo di violenza. Il reato contestato ai miei aguzzini è andato in prescrizione dopo 25 anni. Nelle elezioni politiche del 2006 sono stata eletta senatrice in Piemonte tra le fila dell'Idv. Antonio Di Pietro mi propose come Presidente della Repubblica e ricevetti 24 voti. Ho lasciato il Senato nel 2008, non condividendo gli orientamenti governativi.



Ufficio stampa

Rosanna Raffaelli-Ghedina—Giuliano Sidro
rosannaraffaelli@alice.it - 335.5652853

Rosanna Ghedina e Santino Galbiati

consegnano a

FRANCA RAME

il "RAPONZOLO D'ARGENTO"

premio al Personaggio dell'anno opera dell'orafo *Martha ?*

Martha ? è un nome d'arte, una microazienda familiare che dal 1970 a Mattarello di Trento crea opere in metalli preziosi. Vengono creati gioielli in oro e platino, lastre d'argento e d'oro ceselate e sbalzate e fiori in argento modellati e lavorati in microfusione. Riprendendo la tradizione degli smalti a fuoco su metalli preziosi, viene dedicata particolare cura alla creazione di oggetti sacri.

Nell'attività oltre al fondatore **Settimo Tamanini**, che si occupa della parte artistica, sono presenti **Fausta**, responsabile dell'atelier di vendita, **Gianfranco**, maestro d'arte e art designer, **Luca**, responsabile amministrativo e pubbliche relazioni, **Mauro**, responsabile di laboratorio.

Il Raponzolo di roccia è un fiore molto raro e protetto che cresce sulle cenge delle rocce dolomitiche. È simbolo quindi dei valori di rara bellezza, resistenza alle alte quote e al clima impervio dei 2000 metri di altitudine.



PREMI E SIMBOLI

sono stati creati per manifestazioni, enti ed istituzioni. Fra i più importanti:

Premio "Trento Filmfestival" (Trento)

Premio Itas del "Libro di Montagna" (Trento)

"Nastro Verde dell'Europa" -

Premio di gastronomia europea (Trento)

Serto per le Olimpiadi di Los Angeles

Mela d'Oro - Premio Marisa Bellisario
(Roma)

Vela d'Oro - Premio Eurotelevisione (Roma)

Aquila di San Venceslao - Simbolo della
Provincia Autonoma di Trento

Premio Rotary Club Trentino-Alto Adige

Premio 3° Millennio di Cortina d'Ampezzo (Belluno)

Premio Beppe Viola della Città di Arco (Trento)

Premio Monsignor Luigi di Liegro (Roma)

Premio Religion Today (Trento - Gerusalemme)

Nostre creazioni sono presenti nelle collezioni private di illustri personalità del mondo.



MOSTRE PERSONALI

Sono state allestite e hanno partecipato a numerose esposizioni in Trentino Alto Adige - Süd Tirol, in Italia e nel mondo. Fra le più importanti:

1972 Mostra Internazionale a Monaco di Baviera

1973 Triennale di Milano

1973 Mostra Internazionale dell'Artigianato Artistico a Firenze

1976 Sfilata Internazionale di Moda a Madonna di Campiglio (Trento)

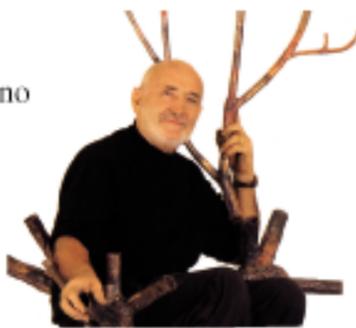
1990 Mostra "La seduzione dell'Artigianato" ai Campionati Mondiali di Calcio a Roma

1992 Mostra "Italian craftsmanship on stage at the Market Theatre" a Johannesburg

1992 Mostra "The Italian art of living" alle Colombiane a New York

1992 Mostra Internazionale del Presepe "Natale in Arena" a Verona

1993 "Alla ricerca di nuove emozioni" - Personale a Segonzano (Trento)



- 1994 Mostra dell'Oreficeria Italiana a Tokio
- 1995 "Incontri" - Personale a Campo Tures (Bolzano)
- 1997 Concorso nazionale "Costruire insieme l'Europa: dalla Lira all'Euro" a Roma
- 2000 Expo 2000 ad Hannover
- 2002 Primo Premio Mostra "Humanware Natural Inspiration" a Monza
- 2002 "Terra Mani Fuoco" - Personale a Mattarello (Trento)
- 2003 "Lungo il Sentiero- Dem Weg Entlang" - Personale ad Arco (Trento)
- 2004 Esposizione "Design, Arts & Crafts" a Kyoto
- 2005 "Alberi di fuoco" - Personale a Lovere (Bergamo)
- 2006 "Soffi di vita" - Personale a Pieve di Ledro (Trento)
- 2007 "Respiro cosmico" - Personale a Livinallongo del Col di Lana (Belluno)
- 2007 "Radici di luce" - Personale a Trento
- 2009 "Sintonizzando fra Arte e Artigianato" - Distillerie Marzadro (Villagarina)
- 2011 54^a Esposizione Internazionale d'Arte - Biennale Venezia

ALBO D'ORO

DELLA CONSEGNA DEL **RAPONZOLO D'ARGENTO** di
CORTINATERZOMILLENNIO e Cortina Vacanze Oggi

1997 Nantas Salvalaggio

1998 Stefano Zecchi

1999 Walter Pedullà

2000 Giorgio Lago

2001 Giovanna Astaldi

2002 Carlo Nordio

2003 Giovanni Golfiera

2004 Stefano Lorenzetto

2005 p. Ulderico Pasquale Magni

2006 Massimo Introvigne

2007 Vittorio Feltri

2008 Daniela Santanchè

2009 Cuno Tarfusser

2010 Claudio Scimone

2011 Uto Ughi

2012 Franca Rame

Ufficio stampa

Rosanna Raffaelli Ghedina - Giuliano Sidro

rosannaraffaelli@alice.it - 335.5652853